

Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena
P.zza Morgagni, 9 - 47100 Forlì -
Servizio Pianificazione Territoriale

Conferenza di Pianificazione
Piano Provinciale di Localizzazione dell'Emittenza Radiotelevisiva (P.P.L.E.R.)
L.R. 30 ottobre 2000, n. 30 e s.m.i.– art. 3

Verbale della seduta n. 5 del 04.12.2003

Convocata con invito prot. prov.le 84263 del 28.11.2003, il giorno Giovedì 4 dicembre 2003 alle ore 15.00, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni 9, si è svolta la **quinta seduta** della Conferenza di Pianificazione, indetta ai sensi dell'art. 27 della LR 20/00, nell'ambito del procedimento di approvazione del piano **Piano Provinciale di Localizzazione dell'Emittenza Radiotelevisiva (P.P.L.E.R.)** della Provincia di Forlì-Cesena.

Alla quinta seduta risultano convocati e sono presenti:

Ente	Rappresentante	Presente/ Assente (-)
Regione Emilia-Romagna	Sergio Garagnani (Dirigente Ambiente)	presente
Provincia di Ravenna		-
Provincia di Rimini		-
Ministero delle Comunicazioni		-
Ispettorato Territoriale del Ministero delle Comunicazioni		
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni		-
Comunità Montana dell'Appennino Cesenate		-
Comunità Montana dell'Appennino Forlivese		-
Comunità Montana dell'Acquacheta		-
Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli	Dr. Oscar Zani	presente
Autorità di Bacino Marecchia-Conca		-
Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale Distretto di Forlì		-
Consorzio di Bonifica Savio-Rubicone		-
Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna		-
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio	Arch. Luciano Marni	presente
Soprintendenza Archeologica dell'Emilia-Romagna		
Azienda USL Cesena Dip.to Prevenzione Sanità Pubblica	Dr. Renato Smeraldi	presente
Azienda USL Forlì Dip.to Prevenzione Sanità Pubblica	Dr. Aligi Gardini (per Dr. V. Brunetti)	presente
Direttore Sez.ne Prov.le ARPA FO	Dr. Benedetta Polgrosi	presente
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna		-
Comune di Bagno di Romagna	Ass. Paolo Marcelli	presenti
Comune di Bertinoro	Ariana Bocchini (Sindaco)	presente
Comune di Borghi		

Comune di Castrocaro - Terra del Sole		
Comune di Cesena	Arch. Fabio Calderoni	presente
Comune di Cesenatico		-
Comune di Civitella di Romagna		-
Comune di Dovadola		
Comune di Forlì		
Comune di Forlimpopoli		-
Comune di Galeata		-
Comune di Gambettola		-
Comune di Gatteo		-
Comune di Longiano		-
Comune di Meldola		-
Comune di Mercato Saraceno	Ass.re Gardini	
Comune di Modigliana		
Comune di Montiano		-
Comune di Portico e San Benedetto		-
Comune di Predappio		
Comune di Premilcuore		
Comune di Rocca San Casciano		-
Comune di Roncofreddo		-
Comune di San Mauro Pascoli		-
Comune di Santa Sofia	Arch. Annalisa Casamenti	presente
Comune di Sarsina		-
Comune di Savignano Sul Rubicone		-
Comune di Sogliano sul Rubicone		
Comune di Tredozio		
Comune di Verghereto		

Membri del Comitato Tecnico Provinciale	titolo	Presente/ Assente (-)
Arch. Maria Luisa Bargossi	Presidente del Comitato e Vice Presidente Amministrazione Provinciale)	-
P.I. Vladimiro Alberti	Esperto nominato dalla Provincia	-
Dr. Cristian Silvestroni	Esperto nominato dalla Provincia	presente
Ing. Andrea Brundi	Rappresentante Associazioni Emittenti Radiotelevisive	presente
Prof. Ing. Gabriele Falciasecca	Esperto nominato dalla Provincia	-
Dr. Fiorenzo Marinelli	Rappresentante Associazioni Consumatori	-
Prof. Gianfranco Morra	Esperto CoReCom	-
Dr. Benedetta Polgrossi	Esperto ARPA	presente

Il Presidente della Conferenza di Pianificazione, **Assessore alla Pianificazione Territoriale Sandro Brandolini**, dichiara aperta la seduta, dà lettura dell'ordine del giorno e passa all'esame del primo punto che concerne la validazione, da parte dei Comuni e degli enti partecipanti, dei dati del Quadro Conoscitivo del P.P.L.E.R..

In particolare si chiede ai partecipanti di esaminare il Quadro di Sintesi degli Apporti (finora pervenuti), che è stato consegnato all'inizio della seduta. Il quadro contiene la sintesi dei contributi pervenuti nel corso dei lavori della Conferenza, compresi gli apporti pervenuti successivamente da parte delle associazioni economiche e sociali e dei gestori, tra cui Rai

Way. Dà atto che per un errore di stampa il contenuto dell'apporto di Rai Way è stato inserito nella colonna delle "determinazioni della Provincia".

Fa presente che l'Arch. Calderoni di Cesena ha oggi consegnato una nota di dissenso del Comune rispetto al sito di Monte Cavallo, che verrà inserita nel quadro degli apporti. Evidenzia che è stata inviata una petizione dei cittadini di Bagnolo, località Farneto di Sogliano, in cui si esprime il dissenso rispetto al nuovo sito di progetto individuato dal PPLER.

Comunica che nella presente riunione conclusiva è stato consegnato a tutti il quadro di riepilogo; chiede quindi ai presenti di evidenziare se le osservazioni presentate siano state adeguatamente riportate nel prospetto.

Conseguentemente verrà aggiornato il quadro conoscitivo del piano e la cartografia, in particolare per quanto riguarda i siti oggetto di richiesta di delocalizzazioni, deroghe, dissensi, ecc., presentate dagli enti locali ed anche dalle associazioni.

Pertanto la Conferenza si concluderà con un Verbale Conclusivo, cui sarà allegato il Quadro Apporti. Tale verbale verrà sottoposto alla firma di tutti i partecipanti della Conferenza; in esso si darà atto degli aggiornamenti introdotti alla proposta di piano; sulla base di tali aggiornamenti la Provincia elaborerà il piano da adottare.

La Provincia valuterà se accogliere totalmente, parzialmente, o se rigettare le proposte e le istanze avanzate, comprese le richieste di deroga. In seguito all'adozione del piano da parte del Consiglio, questo verrà depositato, e tutti coloro che hanno titolo possono presentare osservazioni. In particolare per quanto riguarda le istanze di deroga la Provincia valuterà solo quelle proposte.

Ovviamente - per la stesura definitiva del piano - si utilizzerà la fase di tempo che intercorre da oggi alla data di adozione; durante tale periodo potrà essere necessario rapportarsi con i livelli superiori per chiarimenti normativi e con i Comuni interessati da siti da dismettere o da attivare. Infatti è stato chiesto dai rappresentanti di alcune associazioni di avviare un processo che consenta già fin d'ora - mediante accordi di programma o accordi territoriale - di attuare il piano nei tempi più brevi possibili. Quindi passa la parola ai partecipanti per eventuali osservazioni.

Ing. Brundi: Fa presente che interviene in qualità di invitato e non di membro della conferenza. Chiede che alla sintesi degli interventi consegnata sia allegata copia della propria nota scritta presentata alla Provincia.

Brandolini: Precisa che, unitamente alla sintesi consegnata, agli atti della conferenza sono conservati tutti gli interventi presentati in forma scritta e le fonoregistrazioni delle ultime sedute. Al verbale conclusivo, invece, verrà allegata solo la sintesi degli interventi, e non l'insieme di tutti gli scritti finora pervenuti, per avere un documento più snello e facilmente consultabile.

Arch. Calderoni del Comune di Cesena: precisa che i siti 84 e 88, che in realtà sono due ponti radio di Radio Centrale, sono incompatibili come antenne, ma non incompatibili come ponti radio. Se nella simbologia del piano verrà evidenziata tale differenza, il Comune concorda sul mantenimento di tali siti; diversamente, se verranno rappresentati con la stessa simbologia delle antenne, il Comune segnala che questi risultano incompatibili all'interno del centro abitato.

Arch. Rubino: la situazione era già stata oggetto di verifica con la Dr.ssa Polgrossi di ARPA; nella stesura definitiva del piano da adottare, nelle caselle iniziali delle tabelle che riportano i divieti della LR 30, verrà specificato per ogni impianto se si tratta di ponte radio, di impianto per la TV o per la radiodiffusione sonora.

Arch. Marni della Soprintendenza BB AA di Ravenna: Rileva la completa corrispondenza di quanto espresso sia per iscritto che verbalmente, rispetto alla sintesi degli interventi riportata nel quadro riepilogativo che gli è stato consegnato. Pertanto come rappresentante della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Ravenna non rileva alcuna necessità di modifica.

Dr.ssa Polgrossi di ARPA: Segnala che nella sintesi dell'apporto di ARPA si parla di "valori critici superiori al limite di cautela di 6 Volt"; questo non è corretto, ma va sostituito con la dicitura del "75% del valore di cautela", cioè 4,5 Volt. Richiede di correggere questa dicitura, che era riportata correttamente nelle originarie tabelle dei superamenti inviati da ARPA.

Segnala che nei siti in cui si rileva più del 75% del valore di cautela, cioè più di 4,5 Volt, è necessario avviare la verifica in contraddittorio con il Ministero.

Arch. Rubino: Si concorda per riportare in tabella la dicitura di “*probabile superamento del valore di cautela di 6 Volt o del 75% di detto valore di cautela*”.

Ass.re Marcelli di Bagno: Ricorda che il Comune ha presentato una richiesta di deroga per un sito, per il quale era stata richiesta, nella scorsa seduta, la possibilità di integrare gli apparati di emissione esistenti con nuovi apparati, sempre nel rispetto dei limiti sanitari.

Il sito ricade al limite della fascia dei 300 mt. dal territorio urbanizzato, ed è l'unico sito da cui si possa irradiare il centro di Bagno. Chiede se tale sito – in forza della richiesta di deroga - possa essere interessato anche da nuove eventuali emittenti, fatta salva la verifica sugli eventuali punti di esposizione sensibili. Infatti potrebbe verificarsi l'impossibilità di irradiare verso Bagno, pur avendo la possibilità di mantenere i limiti sanitari della normativa. Non è una richiesta specifica di oggi, ma è solo una richiesta di verifica normativa.

Evidenzia che si tratta di una situazione un po' al limite, ma la morfologia del Comune di Bagno e la presenza di vincoli paesaggistici ed ambientali fanno considerare questo sito come possibile per eventuali nuovi insediamenti..

Ass. re Brandolini. Fa presente che la deroga è consentita solo per gli impianti esistenti e non per i nuovi.

Ass.re Marcelli: Precisa che il tema era quello di aggiungere apparecchi di emissione ad un sostegno esistente.

Tale problema era stato sollevato da gestori ed operatori e presentato nella scorsa seduta: non trovando l'apporto riportato sul riepilogo consegnato, richiede quindi che questo problema sia annotato in detto quadro di riepilogo e sottoposto alla valutazione della conferenza, in cui sono presenti soggetti portatori di competenze specifiche, che il Comune di Bagno non possiede.

Ass.re Brandolini: A questo proposito sarebbe molto interessante la discussione del passaggio dall'analogico al digitale, in cui i canali possono variare, ma non è questa la sede opportuna.

Ing. Brundi: Chiarisce che il caso del Comune di Bagno è emblematico: infatti se su un traliccio con sopra tre/quattro emittenti un'emittente autorizzata aumenta un segnale, solo per una frequenza in più, in quanto ha acquisito un canale in più, fermo restando che non si modifica il traliccio, né l'aspetto esteriore e che non c'è superamento dei limiti sanitari, è difficile sostenere che si tratti di un impianto nuovo che debba quindi essere localizzato altrove.

Dr. Renato Smeraldi (AUSL di Cesena): Annuncia che l'ASL invierà un parere sul piano, con prescrizioni molto semplici e generali, anche in rapporto alla sicurezza dei lavoratori ai sensi della L. 626. La nota sarà inviata quanto prima.

Brandolini: Fa presente che l'apporto potrà essere inserito nel quadro di riepilogo, se perverrà tra breve; evidenzia però che è competenza della Provincia redigere una normativa di tipo urbanistico. Il Piano dovrebbe riguardare gli aspetti urbanistici, paesaggistici ecc. mentre le normative di gestione e di autorizzazione sono materia del Regolamento Edilizio.

Dr.ssa Polgrossi di ARPA: Fa presente che durante i sopralluoghi sono emerse delle situazioni di emergenza; talvolta i Comuni possono non essere a conoscenza dello stato dei tralicci. Sarebbe necessario studiare una formula, per evitare, sia per l'esistente che per il nuovo, che si verificano situazioni di pericolosità (tralicci pericolanti, rifiuti, cavi elettrici, ecc.). Sarebbe interessante appurare la situazione anche da questo punto di vista.

Ass.re Brandolini: Concorda sulla necessità di fornire ulteriori elementi di conoscenza ai Comuni, che dovranno poi intervenire in fase autorizzatoria.

Dr. Renato Smeraldi (AUSL di Cesena): Precisa che sarebbe auspicabile avere – anche per i siti esistenti – la simulazione della maschera di radiazione studiata per i siti di progetto.

Volendo fare una programmazione, per valutare le eventuali delocalizzazioni, sarebbe interessante sapere anche che tipo di situazione urbanistica esiste all'intorno, per valutare il grado di esposizione della popolazione coinvolta.

Ass.re Brandolini: Precisa che le simulazioni fatte potevano essere solo teoriche. Non rientra comunque nelle competenze del piano delocalizzare o autorizzare impianti nuovi e esistenti. Il compito della Provincia è quello di individuare nuovi siti efficaci per gli impianti che è necessario delocalizzare, o per gli impianti nuovi.

Fa presente che il verbale conclusivo sarà fatto sottoscrivere da tutti i partecipanti prima dell'adozione del piano da parte del Consiglio Provinciale, e ringrazia i presenti per la partecipazione.

Alle ore 17,00 il Presidente della Conferenza, Ass.re Sandro Brandolini, dichiara conclusa la quinta seduta.

Si dà atto che al Verbale Conclusivo viene allegato - sotto la lettera A a costituirne parte integrante e sostanziale - il Quadro Riepilogativo degli apporti di enti e associazioni.

Del che è verbale letto, firmato e sottoscritto.

Forlì, 05.12.2004

Il Segretario
della Conferenza di Pianificazione
Arch. Mara Rubino

Il Presidente
della Conferenza di Pianificazione
Ass. Sandro Brandolini